

il foglio della settimana

21 dicembre Quarta Domenica di Avvento



Dal libro del profeta Isaia (Is 7,10-14)

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuel». *Parola di Dio*

Ecco, viene il Signore, re della gloria.

(Sal 23)

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit.**

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli. **Rit.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**

Dalla lettera ai Romani (Rm 1,1-7)

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal

seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuel», che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

DOMENICA 21 dicembre

07.45 Lodi e S. Messa

10.00 S. Messa (def. Nicola e Maria)

con benedizione delle statuine di Gesù Bambino

All'offertorio raccogliamo: materiale scolastico per la pediatria dell'Ospedale Papa Giovanni e indumenti nuovi intimo per uomo (calzini, boxer, magliette) da dare alla Caritas per chi vive in strada

Dopo la S.Messa drammatizzazione aperta a tutti della Nascita di Gesù a cura di bambini, genitori e catechisti di seconda elementare nel teatro all'Oratorio e momento di festa.

17.45 Vespri e S. Messa (pro populo)

19.15 in oratorio con adolescenti e giovani

LUNEDI 22 dicembre

07.45 Lodi e S. Messa (def. Mariuccia Locatelli e Riccardo Carminati)

10.00 S.Messa (pro populo)

17.45 Vespri e S. Messa (def. Pierantonio , Viola Passera)

MARTEDI' 23 dicembre

07.45 Lodi e S. Messa (def. Riccardo, Adele e Aldo Barbieri)

10.00 S.Messa in Casa Accoglienza Anziani

15.30 Confessioni in Chiesa per ragazzi/e (presenti alcuni sacerdoti)

17.15 Vespri e S. Messa (def. Sozzi Grazia e Giuseppa D'Agostino)

Tutto il giorno raccolta beni alimentari nei supermercati per il Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento delle Parrocchie di Dalmine

MERCOLEDI' 24 dicembre

07.45 Lodi e S. Messa (def. Giampiero)

16.30 S.Messa di Natale in Casa Accoglienza Anziani
(def. don Luigi e fam.Moro)

*Confessioni in Chiesa per tutti (9.00 - 11.30 e 15.00 - 18.00)
(presenti alcuni sacerdoti)*

La S.Messa delle 18.00 non verrà celebrata

NATALE DEL SIGNORE

MERCOLEDI' 24 dicembre

23.15 *Veglia di preghiera e riflessione*
24.00 Santa Messa di Natale

GIOVEDI 25 dicembre

07.45 Lodi e S. Messa
10.00 S.Messa
17.45 Vespri e S.Messa

VENERDI' 26 dicembre S.Stefano primo martire

07.45 Lodi e S. Messa (pro populo)
10.00 S.Messa (def. Elena, Gianna Tiempio
17.15 Vespri e S. Messa (fam. Minoia e Zanardi)

SABATO 27 dicembre S.Giovanni Apostolo ed evangelista

07.45 Lodi e S. Messa (def. Locatelli Maria)
16.30 S. Messa in Casa Accoglienza Anziani
17.45 Vespri e S. Messa della Vigilia (def. Valeria)

DOMENICA 28 dicembre

FESTA SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE
07.45 Lodi e S.Messa (pro populo)
10.00 S.Messa (def. Rizzetti Lidio)
17.15 Vespri e S. Messa (def. Ilario Testa
e fam. Zanardi Giovanni e Esterina)

- **Dal 27 al 29 adolescenti e giovani con animatori e parroco
tre giorni a Monaco di Baviera e campo sterminio di Dachau**
- **L'Oratorio rimane chiuso dal 24 al 26 dicembre e 31 dic -1 gen**

MERCOLEDI 31 DICEMBRE

07.45 Lodi e S.Messa
16.30 adorazione

***17.45 Vespri e S. Messa della Vigilia con canto di ringraziamento
particolare per l'anno trascorso , per chi ha ricevuto il Sacramento
del Battesimo, Prima Riconciliazione e Prima Comunione
e per i defunti del 2025 .***

NON TEMERE I TUOI SOGNI

Dopo Giovanni, il profeta dubioso di domenica scorsa, ecco un altro sognatore dubioso Giuseppe, l'ultimo patriarca. La sua casa è pronta, pronto il matrimonio, e i suoi sogni raccontano un'intensa storia d'amore con Maria; ma il dramma e il cuore ferito racconta anche un'umanissima storia di crisi.

Prima che andassero a vivere insieme, Maria si trovò incinta... Allora Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto.

È un buon giudeo, vorrebbe osservare la legge, andare dal rabbino a spiegargli la situazione: non è figlio mio. Dall'altro lato, però, non vuole mettere a rischio la vita di Maria, perché semplicemente quella ragazza lui la ama: gli ha occupato il futuro, il cuore e i sogni. La legge prescriveva che il peccatore, l'adultero, doveva essere tolto di mezzo. Giuseppe sa ma non lo fa, va controcorrente: decise di ripudiarla in segreto... di annullare il matrimonio senza clamore, senza processo, senza pericolo per Maria. È entrato in una logica altra: ha capito che qualcosa vale più della Legge antica, che primo viene l'amore. Quell'amore che è sempre un po' "fuori legge".

Ma ecco che in seguito a questa decisione fece un sogno. Non temere Giuseppe. Noi tutti abbiamo tantissime paure, e, tra queste, forse la più grande è la paura di amare fino in fondo. Non avere paura di prendere con te Maria. Non temere il futuro con lei e con questo figlio tuo. Dio non interviene a risolvere i nostri problemi, siamo noi e le nostre paure che dobbiamo essere risolti.

Da chi ha imparato Gesù a ribaltare la legge antica, a mettere la persona prima della legge, non ascoltando Giuseppe? Da chi ha capito il piccolo Gesù che l'amore viene prima di tutto, perché è esso stesso la legge? Dove ha imparato a sognare cieli nuovi e terra nuova e cuori nuovi, a darci speranza? È stato Giuseppe a dargli ali per volare, e mani robuste per dare cretezza ai suoi sogni.

Giuseppe che non parla mai, silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore, uno della stirpe dei dirottatori, che sa andare controcorrente: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni.

Perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio.

Giuseppe fece come gli aveva detto l'angelo e prese con sé la sua sposa.

Il suo non è un rassegnato consenso, ma un virile e straordinario "sì" alla realtà che non ha deciso lui. Per questo coraggio di Giuseppe, che antepone l'amore alla generazione, Dio dà un figlio tra noi.

Il santo cardinale Newman pregava così: non ti chiedo luce fino in fondo al mio orizzonte, solo per il primo passo

Anche noi avremo tanta luce quanta ne basta a un solo passo, e poi la luce si rinnoverà, come i sogni, la fede e i dubbi di Giuseppe. Avremo tanto coraggio quanto ne serve ad affrontare la prima notte. Poi il coraggio troverà la sua strada, come gli angeli nei sogni del giusto Giuseppe.

(padre Ermes Ronchi)